

Prot. 89 /UP2010

Bologna, 14 dicembre 2010

Al Presidente
dell'Assemblea Legislativa
Matteo Richetti
Sede

INTERPELLANZA

Il sottoscritto Consigliere,

premessso che da parte degli Albergatori di Cesenatico è in corso una durissima battaglia per salvaguardare la propria offerta turistica messa a rischio da una politica della Amministrazione Comunale che attua scelte in contrasto con una buona politica atta a favorire il turismo che rappresenta la prima risorsa economica della costa romagnola ;

premessso che con l'accordo di programma quadro in corso di sottoscrizione tra la Regione Emilia-Romagna ed il Ministero delle infrastrutture si prevede un programma definito si prevede da parte del Ministero il riconoscimento per la Regione Emilia-Romagna di Euro 22.436.560,22 ;

considerato che in tale accordo, nella graduatoria approvata con delibera di Giunta Regionale n. 1865 del 29 novembre 2010 , si prevede il finanziamento in graduatoria per un intervento di edilizia popolare nel Comune di Cesenatico nella zona a mare di Villamarina mediante un finanziamento richiesto e concesso di 2.689.573,90 con una scelta alquanto discutibile, che prevede la costruzione di un condominio di edilizia popolare non nella zona a monte della ferrovia o della Strada Statale Adriatica, in corrispondenza peraltro di tutti i piani di edilizia popolare negli anni realizzati con tutti i servizi indispensabili alle famiglie per tutti i dodici mesi dell'anno, bensì proprio in zona mare, in una zona ricettiva turistica di particolare pregio che registra la concentrazione di strutture alberghiere ricettive e che dispone di tutti i servizi solo nel periodo turistico;

considerato inoltre che tale proposta è considerata del tutto negativa per gli albergatori costretti già a fare i conti con le difficili condizioni in cui da tempo riversa il turismo costretto a fare i conti con la crisi economica internazionale;

Che tale scellerata decisione assunta dalla Amministrazione Comunale di Cesenatico viene riconosciuta e vissuta come un accanimento da parte dell'Amministrazione Comunale nei confronti di una categoria come quella degli Albergatori ;

INTERPELLA

La Giunta per sapere;

- perché, nell'ambito dell'accordo quadro in corso di sottoscrizione tra la Regione Emilia-Romagna ed il Ministero delle infrastrutture, non si reputi opportuno mantenere e trasferire l'assegnazione dei fondi pubblici assegnati al Comune di Cesenatico per la realizzazione di case popolari a monte della ferrovia, in una zona più idonea ad uso abitativo anziché ghettizzare i futuri destinatari degli alloggi in una zona a destinazione esclusivamente alberghiera che non dispone di tutti i servizi necessari alle famiglie destinatarie, servizi invece già presenti in altre zone di edilizia popolare già esistenti come il quartiere Madonnina;
- Se, in merito alla ex colonia Prealpi, confiscata dalla magistratura alla cosiddetta "Banda della Magliana" ora di proprietà del Comune con il vincolo di utilizzarla per finalità sociali, non reputa opportuno suggerire al Comune di Cesenatico di utilizzare la medesima area ad esempio come utile parcheggio al servizio dell'offerta turistica e gestito da una cooperativa sociale della zona e di destinare i fondi assegnati per la realizzazione di edilizia popolare in un'area a monte della ferrovia, dove vi sono moltissime aree idonee allo scopo;
- Se non reputa opportuno far presente al Comune di Cesenatico che modificare l'area di destinazione del contributo in corso d'opera è possibile visto che esistono precedenti come quello del Comune di Forlì per un caso analogo dove, in pieno centro storico, la vecchia Amministrazione Comunale di Forlì aveva ottenuto analogo finanziamento pubblico mediante l'accordo di programma quadro sottoscritto dalla Regione Emilia-Romagna con il Ministero delle infrastrutture denominato "contratti di quartiere II" che prevedeva un finanziamento globale di € 4.241.056,00 che comportava la realizzazione di case popolari in pieno centro storico ma che, dopo una vibrata protesta dei residenti e dei commercianti, la nuova amministrazione comunale, oggi guidata dal Sindaco Balzani, ha intelligentemente dirottato in altra area più idonea allo scopo il finanziamento destinando invece le aree del centro storico come parcheggi.

Luca Bartolini

40127 Bologna - Viale A. Moro, 50 – tel. 051.5275457 fax. 051.5275327

E-mail: lbartolini@regione.emilia-romagna.it – www.bartoliniluca.it